



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 4294

Seduta del 25/10/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

GIOVANNI BOZZETTI

ROMANO COLOZZI

GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS

ANDREA GILARDONI

NAZZARENO GIOVANNELLI

FILIPPO GRASSIA

MARIO MELAZZINI

CAROLINA ELENA PELLEGRINI

LEONARDO SALVEMINI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Oggetto

PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE GIBELLI E L'ASSESSORE BOZZETTI AVENTE OGGETTO: "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO 2010-2015 FRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA D'AZIONE 2012 E LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2013"

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 8 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con il Vicepresidente Gibelli e l'Assessore Bozzetti avente oggetto: "ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO 2010-2015 FRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA D'AZIONE 2012 E LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2013";

RICHIAMATO il comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale, approvato con DGR 29.12.2010 n. 1141;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto della comunicazione sopracitata, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i responsabili del procedimento sono il Direttore della Direzione Centrale Programmazione Integrata Danilo Piercarlo Maiocchi, il Direttore della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione Francesco Baroni e il Direttore della Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi Giuseppe Maria Pannuti.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE FORMIGONI DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE GIBELLI E L'ASSESSORE BOZZETTI ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2012

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA LOMBARDO 2010-2015 FRA REGIONE LOMBARDBIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA D'AZIONE 2012 E LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2013

Stato di attuazione 2012

Anche nel 2012 l'Accordo di Programma ha confermato di essere uno strumento ad alto valore strategico, grazie al quale Regione Lombardia e le Camere lombarde hanno condiviso e messo in atto politiche comuni su obiettivi importanti per la competitività di medio periodo del sistema lombardo, quali l'internazionalizzazione, l'innovazione, tecnologica e organizzativa, lo sviluppo e l'attrattività dei territori e lo sviluppo dell'imprenditorialità.

Alle azioni previste dal programma 2012, del valore complessivo di € 72.966.447,00, è stata data quasi completa attuazione e, grazie al lavoro congiunto di Regione Lombardia e delle Camere, sono state realizzate ulteriori iniziative, definite all'interno della cornice unitaria dell'Accordo di Programma, nella logica ormai ben consolidata di utilizzare le risorse in piena compartecipazione e sinergia sulle priorità condivise.

Sull'Asse 1 – Competitività delle imprese – è stata allocata la dotazione finanziaria più consistente (Euro 63.095.000), che ha consentito di realizzare iniziative importanti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, dei processi di innovazione e della creazione di reti di impresa, e, soprattutto, di dare un aiuto concreto alle imprese per l'accesso al credito che costituisce per il sistema produttivo lombardo, in questa fase di contrazione dell'economia, un elemento cruciale per la sopravvivenza e lo sviluppo delle realtà imprenditoriali.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Per quanto riguarda l'Asse 2 – *Attrattività e competitività dei territori* – è da segnalare la grande prova di corresponsabilità e coesione di Regione Lombardia e Sistema Camerale che hanno dato una risposta rapida e concreta al territorio, incrementando la dotazione inizialmente prevista di ben 11 milioni di Euro per permettere alle imprese mantovane colpite dagli eventi sismici del Maggio 2012 di sostenere investimenti finalizzati a riprendere e ricostituire le attività produttive, commerciali, turistiche e agricole. A fronte delle maggiori risorse messe a disposizione la consistenza finanziaria per l'Asse 2 è salita ad oltre 23 milioni di Euro grazie ai quali sono state finanziate numerose iniziative, anche su ambiti di collaborazione inediti fra Camere di Commercio e Regione Lombardia.

Sull'Asse 3 – *Supporto alle MPMI e imprenditorialità* – i progetti maggiormente rilevanti per l'anno in corso hanno riguardato il sostegno all'ingresso e alla permanenza dei giovani nel mercato del lavoro e la promozione dell'utilizzo di forme di comunicazione digitale.

Previsioni programmatiche 2013

Alla luce dell'esperienza di quest'anno e sulla base di quanto emerge dal dialogo costante con il sistema camerale, è evidente che l'Accordo di Programma nel 2013 dovrà continuare a rivestire il ruolo di strumento unitario ed univoco, punto di riferimento imprescindibile per il sistema imprenditoriale lombardo e sinonimo di una forte partnership istituzionale, in cui le risorse disponibili convergono su priorità reali a supporto della ripresa e della crescita. Regione Lombardia e Sistema Camerale ricoprono, in tal senso, un ruolo pienamente paritetico, sono corresponsabili nella definizione delle iniziative da attuare e devono avere pari visibilità nei percorsi attuativi, affinché sia sempre riconosciuto anche dagli stakeholders esterni l'agire congiunto e coordinato.

Per quanto attiene le linee di lavoro del 2013 si rileva la necessità, nell'ambito dell'articolazione sui tre Assi (Competitività delle imprese, Attrattività e competitività dei territori e Attrattività investimenti e imprenditorialità) definita dalla DGR 10935 del 20.12.2009, di dare un segnale di continuità e di ulteriore impegno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

su alcuni filoni di particolare rilievo.

Il prossimo programma di attività dovrà inevitabilmente guardare ad Expo 2015 come opportunità trasversale sia per l'attrattività del territorio che per la competitività delle imprese, in particolare per i profili di innovazione e apertura ai mercati esteri. In tal senso, occorre fare sintesi rispetto alle progettualità emergenti dai territori riconducendole in una cornice unitaria, in sinergia con gli altri strumenti di coordinamento delle attività relative ad Expo quale, ad esempio, il sottotavolo tematico per l'attrattività, istituito nell'ambito del Tavolo Lombardia.

Si intende proseguire, anche nel 2013, la promozione del comparto turistico e delle sue eccellenze, sviluppando e potenziando sinergie tra tutte le tipologie di turismo (culturale, relax, d'affari, termale, ambientale, cicloturistico, enogastronomico, etc.) con programmi sinergici tra Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia, in collaborazione con i soggetti operanti nel comparto turistico (consorzi, associazioni, sistemi turistici, ...) nonché progetti finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo della ricettività low cost - a favore di tutta la popolazione, anche giovanile - e ambientalmente sostenibile.

Infine, con riferimento alla concreta implementazione delle attività programmate, laddove la continuità di talune misure con quelle già messe in campo nel 2012 costituisca un elemento di significativa importanza per assicurare l'efficacia dell'aiuto, sarà indispensabile garantire una tempestiva approvazione delle nuove misure, dando alle stesse la priorità e l'urgenza necessarie a far sì che le imprese lombarde non si trovino nella situazione di non poter fruire, a fronte attività importanti per la loro competitività, del sostegno pubblico previsto.

Le linee strategiche di intervento a valenza trasversale riferite al 2013, i cui contenuti sono analiticamente articolati nel documento allegato alla Comunicazione, riguardano in particolare gli ambiti della internazionalizzazione, della innovazione e crescita e della attrattività investimenti

Si evidenzia da ultimo che, così come previsto dall'Accordo di Programma approvato con deliberazione n. 10935 del 30 dicembre 2009, il dettaglio delle linee



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di intervento e delle azioni promosse saranno specificati ed articolati nel Programma di Azione 2013 che verrà approvato dal Collegio di Indirizzo e Sorveglianza dell'AdP medesimo e sottoposto all'attenzione della Giunta per la sua validazione .



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Allegato Comunicazione Giunta 25 ottobre 2012.

Previsioni programmatiche 2013

Internazionalizzazione

Uno dei principali ambiti di collaborazione fra Regione Lombardia e Sistema Camerale dovrà essere la costituzione di una **cabina di regia** dell'internazionalizzazione congiuntamente con i principali soggetti che operano nel sistema internazionalizzazione (il Sistema Camerale lombardo, le Associazioni di categoria, il sistema fieristico ecc.), con l'obiettivo di individuare delle priorità strategiche di intervento comuni, di condividere una programmazione di attività integrata e coordinata, mettere a sistema le informazioni e costituire una base di partenza per il dialogo con la Cabina di Regia nazionale sull'internazionalizzazione.

Inoltre dovrà continuare l'impegno a fornire alle imprese strumenti concreti di supporto all'internazionalizzazione. In tal senso è già stato avviato un percorso di revisione complessiva dei **voucher**, per arrivare che ad un nuovo strumento che da una parte, tramite l'introduzione di criteri di maggiore selettività, riesca a focalizzare le risorse sui quei target e quelle attività che garantiscano un maggiore impatto sulle imprese, e dall'altra sappia debitamente valorizzare il ruolo delle Camere nelle interfacce di comunicazione ai beneficiari.

Accanto ai Voucher, potranno essere messe in campo anche iniziative nuove per sostenere le imprese nell'approccio all'estero: sia le imprese più strutturate, con uno **strumento di finanza agevolata che sostenga la partecipazione ad un programma di fiere internazionali** di respiro annuale o pluriennale, da realizzare con eventuali risorse residue del Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM); sia le imprese poco o per nulla internazionalizzate ma con un buon potenziale competitivo non sfruttato, attivando se possibile una **azione sperimentale di sostegno all'incoming di buyers esteri** in coincidenza di grandi eventi fieristici lombardi.



Regione Lombardia LA GIUNTA

A sostegno dell'accrescimento del capitale umano interno all'impresa, sarà messa in campo una nuova misura di supporto alla **mobilità transnazionale dei lavoratori**, nell'ambito dell'Unione Europea, per permettere alle aziende di investire sulle loro risorse umane spingendole a fare una "work experience" formativa all'estero per un periodo di alcuni mesi.

Infine, dovrà continuare l'attività di **promozione di sistema** del tessuto economico lombardo all'estero con priorità alle attività di follow-up già avviate in Cina e America Latina.

Innovazione e crescita

L'innovazione rappresenta indubbiamente un altro elemento imprescindibile di stimolo alla crescita.

I percorsi di lavoro già avviati con le Camere di Commercio che andranno valorizzati nel 2013 puntano molto sul sostegno alle **imprese culturali e creative** su cui, peraltro, è in corso un programma di lavoro condiviso con la Fondazione Cariplo con l'obiettivo di incentivarne lo start up e incrementare le competenze professionali di lavoratori e imprenditori con percorsi specifici di mobilità transnazionale.

Un altro fronte di sviluppo potrà essere rappresentato dalla diffusione sul territorio della **banda ultra larga**, individuando altri possibili interventi sul modello della sperimentazione avviata quest'anno sull'area industriale di Concorezzo in un progetto che vede l'impegno di Regione Lombardia a finanziare l'infrastruttura in fibra ottica e il coinvolgimento della CCIAA di Monza sulle azioni di comunicazione e incentivazione alle imprese.

Il prossimo programma d'azione dovrà prevedere iniziative mirate allo **sviluppo delle reti di impresa e dei clusters scientifici e tecnologici**, con azioni di affiancamento da parte di Regione Lombardia e del Sistema Camerale al fine di promuoverne la competitività e l'attrattività. Dovrà inoltre continuare a sostenere i processi di innovazione delle imprese, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, tramite la riproposizione del bando **Voucher per l'innovazione e per i**



Regione Lombardia LA GIUNTA

processi di brevettazione e con una misura valutativa a sostegno degli **studi di fattibilità**.

Nel corso del 2013, inoltre, andrà avviato un tavolo comune di confronto sulla prossima **programmazione comunitaria** 2014-2020 e su alcuni programmi specifici (quali Horizon 2020). Una sfida importante è rappresentata dall'aumento dell'accesso alle risorse comunitarie da parte delle imprese lombarde, grazie alla partecipazione a bandi a finanziamento diretto. Da questo punto di vista l'impegno di Regione Lombardia e del Sistema Camerale deve essere volto sia a garantire un supporto istituzionale concreto, sia a mettere a disposizione delle imprese competenze di alto livello (ad esempio per tramite di InnovHub, azienda speciale della CCIAA di Milano, specializzata sui temi dell'innovazione e sviluppo tecnologico).

Nell'attuale contesto finanziario un ulteriore tema strategico è sicuramente quello dell'**accesso al credito**. Sul 2013 bisognerà dare continuità agli interventi a favore delle PMI destinati a sostenere le necessità di capitale circolante, rilanciando la partecipazione del Sistema Camerale sull'iniziativa Credito Adesso. Occorrerà inoltre proseguire nel percorso di razionalizzazione e consolidamento sul sistema dei Confidi avviato con FederFidi (Consorzio di garanzia fidi di secondo grado unitario ed intersettoriale) e da completare con la riorganizzazione e aggregazione dei Confidi di primo livello.

A seguito della costituzione, presso Finlombarda Spa, del "**Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime del reato di usura**", un ulteriore intervento per il 2013 dovrà dare attuazione alle finalità del fondo in questione con l'emanazione di una misura che intervenga sull'assistenza alle vittime di usura e sulla realizzazione di interventi per la prevenzione e la lotta al fenomeno.

Il 2013 dovrà inoltre vedere un impegno fattivo nell'applicazione dei principi dello SBA e nello sviluppo delle azioni in tema di **semplificazione** e riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese impostando a tal fine percorsi comuni volti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

alla riduzione dei tempi di istruttoria, anche grazie alla condivisione delle banche dati e all'interoperabilità dei sistemi informativi.

Occorrerà infine investire sulla **qualificazione del capitale umano**, sia con interventi di formazione continua mirati per l'adeguamento delle competenze professionali dei lavoratori, anche in collaborazione con gli enti bilaterali, sia incentivando la mobilità transnazionale di lavoratori e imprenditori sia attivando sinergie e reti di partenariato territoriali per favorire la ricollocazione dei lavoratori espulsi dal mondo del lavoro.

Attrattività investimenti

La collaborazione con il sistema camerale, in tema di attrattività di investimenti esteri sul territorio lombardo, recentemente consolidata con la sottoscrizione dell'accordo con Promos **INVESTINLOMBARDY**, vedrà nel corso del 2013 l'attuazione di un piano operativo di comunicazione interna ed estera nei confronti dei canali di attrazione dei potenziali investitori esteri; lo stesso piano prevederà l'articolarsi di una collaborazione fra le Camere di Commercio e le Sedi territoriali nelle operazioni di promozione e scouting delle offerte localizzative e di accompagnamento in loco dell'investitore.

Nell'ambito del sostegno all'imprenditorialità nella fase di start up di impresa si ricercheranno in sinergia con le Camere di Commercio e ad altri soggetti, azioni integrative alle misure che Regione Lombardia attraverso il FRIM ha attivato.

Proseguirà inoltre l'attività di collaborazione e di raccolta e selezione delle imprese impegnate in azioni di responsabilità e innovazione sociale, anche in collaborazione con il mondo associativo.